



Determinazione Dirigenziale n° 1240/2021

SETTORE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA E DIREZIONALE
Proposta n° 550/2021

OGGETTO: LICEO "ARNALDO" IN COMUNE DI BRESCIA. LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO. CUP H86B20000580001 CIG 8869040357 AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 1, COMMI 1 E 2 LETTERA A) DEL DECRETO LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120, COME NOVELLATO DAL DECRETO LEGGE 31 MAGGIO 2021, N. 77, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO, CORREDATO DI ALLEGATI PROGETTUALI, ED INDIZIONE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO.

Il Dirigente
Arch. Giovan Maria Mazzoli

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 29/03/2021, di approvazione del Documento Unico di Programmazione DUP 2021/2023 e relativi allegati;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12 del 29/03/2021, di approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023 e relativi allegati;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 186/2021 del 15/06/2021, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2021/2023;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 212/2020 del 13/10/2020, di ridefinizione dell'incarico di funzioni dirigenziali al sottoscritto, Arch. Giovan Maria Mazzoli, con l'affidamento dell'incarico della direzione del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale, a decorrere dal 13 ottobre 2020 fino alla scadenza del mandato del Presidente della Provincia di Brescia, fatti salvi eventuali successivi provvedimenti adottati sulla base di ulteriori esigenze organizzative;
- l'art. 192 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che pone a carico del Responsabile del Procedimento di spesa l'emanazione delle determinazioni a contrarre;

Verificata la coerenza del presente provvedimento con l'Obiettivo Operativo OBO.21 "Manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo e funzionale dei fabbricati scolastici di istruzione superiore" Obiettivo Gestionale OBG.21.001 "Interventi di manutenzione straordinaria, riqualificazione energetica, risanamento conservativo ed adeguamento e messa a norma degli edifici scolastici";

Premesso che:

- uno degli obiettivi programmatici dell'Amministrazione Provinciale è favorire l'adeguamento degli Istituti scolastici alle norme in materia di prevenzione incendi;
- il Liceo "Arnaldo" in comune di Brescia rientra tra quelli che necessitano di interventi, riguardanti in particolare la conformizzazione alle normative antincendio e di sicurezza;
- con avviso pubblico del 16 gennaio 2020, prot. n. 532, è stata indetta procedura selettiva per l'individuazione degli enti locali da ammettere al finanziamento di interventi finalizzati all'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico;
- con decreto del Direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 15 aprile 2020, n. 90 sono state approvate le graduatorie regionali suddivise per Comuni e Province/Città metropolitane degli interventi ammessi al finanziamento;
- l'intervento in oggetto è stato ammesso al finanziamento per un importo di € 100.000,00;
- è stato così predisposto il progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori di adeguamento alle norme antincendio presso l'istituto in oggetto per una spesa complessiva di € 100.000,00, di cui €

Documento firmato digitalmente

- 70.000,00 per lavori ed oneri della sicurezza ed € 30.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- con Decreto del Presidente della Provincia di Brescia n. 295/2020 del 10/12/2020 è stato disposto di approvare il progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori di adeguamento alle norme antincendio presso l'istituto in oggetto per una spesa complessiva di € 100.000,00 di cui € 70.000,00 per lavori ed oneri della sicurezza ed € 30.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
 - è stato ora predisposto dall'Ing. Fabrizio Fusari, quale professionista designato dallo “Studio Tecnico Associato I.C.S. di Ing. A. Cella & Ing. F. Fusari”, con sede in Pontevedo (BS), Codice Fiscale/Partita Iva: 02308310982, affidatario dell'incarico professionale per attività di progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, espletamento procedure relative alle pratiche di prevenzione incendi nell'ambito dei lavori in oggetto in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1893/2020 del 21/12/2020, il progetto definitivo/esecutivo dei lavori, corredato degli elaborati progettuali, per una spesa di € 65.000,00, per i lavori, comprensiva di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso nella misura di € 2.500,00, e di € 35.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione, per complessivi € 100.000,00;
 - il verbale di Verifica del progetto esecutivo è stato redatto in data 09/08/2021 dall'Arch. Margherita Colombini, Funzionario Tecnico del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale;
 - il verbale di Validazione del progetto esecutivo è stato redatto in data 09/08/2021 dall'Arch. Margherita Colombini, Funzionario Tecnico del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale;
 - è stato altresì predisposto il Capitolato Speciale d'Appalto, per una spesa di € 65.000,00, di cui € 62.500,00 per i lavori soggetti a ribasso ed € 2.500,00 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

Richiamati:

- l'art. 192 del Decreto Legislativo 267/2000, il quale prevede che la stipulazione dei contratti sia preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, stabilendo che, nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto previa determina a contrarre in modalità semplificata, o atto equivalente;

Evidenziato che:

- è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale 31/05/2021, n. 129, il Decreto Legge 31/05/2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, in vigore dal 01/06/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- l'art. 51 del citato Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Modifiche al Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76”, novella, tra gli altri, l'art. 1, commi 1 e 2, recante “Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia”, confermando in € 150.000,00 la soglia degli importi per lavori ed elevando ad € 139.000,00 la soglia degli importi per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, per il legittimo ricorso all'affidamento diretto, anche in assenza di previa consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione, disponendo il differimento della vigenza del regime derogatorio al Codice dei Contratti, introdotto dal Decreto Legge 76/2020, come convertito, con modificazioni, in Legge 120/2020, a tutto il 30 giugno 2023;

- il citato art. 51, comma 3, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, dispone, in ordine all'applicabilità delle modifiche apportate all'articolo 1, comma 2, lettere a) e b), del decreto-legge n. 76 del 2020, che le stesse si applichino alle procedure avviate dopo l'entrata in vigore del decreto stesso;

Dato atto che:

- l'affidamento in oggetto è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 30, comma 1, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 testualmente recita: "L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. (...)";
- l'art. 36, commi 1 e 2 lettera b), del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. testualmente recita: "L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50." e "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le Stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: (...) e b) "per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti."(...);
- il novellato art. 1, commi 1 e 2, lettera a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, testualmente recita: "*1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. (...) 2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;*
- l'art. 1 comma 3 del citato D.L. 76/2020, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, testualmente recita: "*3. Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. (...)*"
- l'art. 36, comma 9 bis, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., testualmente recita: "Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa."
- l'articolo 32, comma 14, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., in ordine ai requisiti formali del contratto, testualmente recita: "*Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con*

atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”

- l'art. 58 del citato decreto prevede che le stazioni appaltanti ricorrano a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni del codice medesimo;

Ritenuto:

- in considerazione del regime derogatorio alle norme del Codice dei contratti, nella fattispecie che qui rileva, alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2, lettera b), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., introdotto dal Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, di procedere all'affidamento dei lavori mediante selezione del contraente con la procedura di affidamento diretto di cui all'art. 1, commi 1 e 2 lettera a) del Decreto Legge 76/2020, convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellato dall'art. 51, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, mediante lo strumento del mercato elettronico di ARIA - Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A, utilizzando la piattaforma elettronica di e-procurement Sintel per l'esecuzione dell'informale indagine di mercato;
- di dare atto che la scelta di detta procedura, nel rispetto del principio di correttezza, pubblicità e trasparenza, è essenzialmente dettata e giustificata dalla natura e dall'entità delle prestazioni e volta a garantire, in tal modo, la semplificazione del procedimento di selezione del contraente, con congrua riduzione dei tempi di affidamento e di definizione contrattuale, nel rispetto, tra gli altri, dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, parità di trattamento dettati dall'ordinamento nazionale e comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche dall'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- di ricorrere alla piattaforma Sintel di ARIA, sulla quale è disponibile l'Elenco Fornitori Telematico, così come disposto dalla Legge Regionale 33/2007 art. 1 comma 6 bis, che consente agli Enti attivi sulla Piattaforma Sintel di accedere ad informazioni e documentazioni attestanti peculiarità e caratteristiche degli operatori economici registrati alla piattaforma, rendendosi disponibili quali soggetti da invitare alle procedure di affidamento di lavori, servizi, forniture e, per la fattispecie che qui rileva, per l'affidamento di lavori, creando un unico elenco per tutti gli enti di pubblica amministrazione della Regione Lombardia, in modalità telematica;
- di porre a base di gara un importo stimato in € 65.000,00, di cui € 62.500,00 per i lavori soggetti a ribasso ed € 2.500,00 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso
- di disporre che il contratto sia stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata, ai sensi di quanto stabilito dal citato art. 32, comma 14, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- di approvare lo schema di lettera di invito alla procedura, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, contenente gli elementi essenziali dell'affidamento in oggetto, che costituisce documento di riferimento contrattuale per l'offerta;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, il Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 e la Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione in legge, con modificazioni, del citato Decreto Legge n. 32/2019, e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Decreto Legge 31/05/2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108;

Richiamati gli artt. 3 e 6 della legge 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii. in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al

vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Triennio 2021-2023, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 129/2021 del 26/03/2021;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 107, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono confermate ed accolte

1. di dare avvio alla procedura di affidamento dei lavori "Liceo "Arnaldo" in comune di brescia. lavori di adeguamento antincendio. CUP H86B20000580001 CIG 8869040357", provvedendo all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo, corredato degli elaborati progettuali, che, s eppur non materialmente allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale, per una spesa complessiva di € 100.000,00 così ripartiti:

A) Lavori	€ 62.500,00
Oneri per la sicurezza	€ 2.500,00
Totale Lavori	€ 65.000,00
B) Iva lavori 22%	€ 14.300,00
Spese tecniche	€ 18.037,90
Incentivo funzioni tecniche	€ 600,00
Spese per rilascio visti o pareri	€ 1.514,00
Imprevisti	€ 548,10
Totale somme a disposizione	€ 35.000,00
Costo totale intervento	€ 100.000,00

2. in considerazione del regime derogatorio alle norme del Codice dei contratti, nella fattispecie che qui rileva, alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2, lettera b), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., introdotto dal Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni, in Legge 11 settembre 2020, n. 120, di procedere all'affidamento dei lavori mediante selezione del contraente con la procedura di affidamento diretto di cui all'art. 1, commi 1 e 2 lettera a) del Decreto Legge 76/2020, convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellato dall'art. 51, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, mediante lo strumento del mercato elettronico di ARIA - Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A, utilizzando la piattaforma elettronica di e-procurement SINTEL per l'esecuzione dell'informale indagine di mercato;
3. di approvare lo schema di lettera di invito alla procedura, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, contenente gli elementi essenziali dell'affidamento in oggetto, che costituisce documento di riferimento contrattuale per l'offerta;
4. di dare atto che la spesa complessiva di € 100.000,00 trova imputazione alla Missione 04 Programma 02 Capitolo 9000849 Impegno 2021/968 del bilancio in corso, che presenta la necessaria sufficiente disponibilità;
5. di dare atto, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è l'Arch. Margherita Colombini, Funzionario Tecnico del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale;
6. di dare atto che il ruolo di Direzione dei lavori sarà assunto dallo "Studio Tecnico Associato I.C.S. di Ing. A. Cella & Ing. F. Fusari", con sede in Pontevico (BS), Codice Fiscale/Partita Iva: 02308310982, affidatario dell'incarico professionale per attività di progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, espletamento procedure relative alle pratiche di prevenzione incendi nell'ambito dei lavori in oggetto in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1893/2020 del 21/12/2020;
7. di dare infine atto che, ai sensi della Legge 136/2010, a pena di nullità assoluta del contratto, con l'aggiudicazione l'affidatario assumerà l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto si riportano il Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico CUP H86B20000580001 ed il Codice Identificativo Gara CIG 8869040357.

Brescia, li 12-08-2021

II IL DIRIGENTE
GIOVAN MARIA MAZZOLI